



Pubblico Impiego - Inps

LA RdB-CUB CHIEDE IL RITIRO DELLA CIRCOLARE N. 37/09

Comunicato n. 16/09

In allegato la lettera di diffida, la Determinazione n. 140/08 e la Circolare n. 37/09



Nazionale, 06/03/2009

Questo pomeriggio abbiamo inviato all'amministrazione una **diffida extra giudiziale con richiesta di ritiro della circolare n. 37 del 4 marzo 2009**, in quanto viziata da comportamento antisindacale.

Ormai **l'amministrazione non rispetta più alcuna regola contrattuale** e deride le organizzazioni sindacali dell'Ente che lunedì scorso, in sede di confronto con la delegazione trattante, avevano chiesto la sospensione dell'attuazione della Determinazione commissariale n. 140/08 e l'apertura del confronto sindacale.

L'amministrazione calpesta il contratto di lavoro e rinnega di fatto le prerogative sindacali confidando sul buon senso, sulla pazienza e disciplina dei lavoratori dell'Ente, oltretutto sull'inconcludenza delle iniziative sindacali.

E' una sfida che raccogliamo e sulla quale siamo pronti a misurarci, facendo partire immediatamente una risposta che vuole coinvolgere tutti i lavoratori, le RSU e le organizzazioni sindacali nazionali e territoriali.

Individuiamo per **martedì 10 marzo un primo appuntamento di protesta generalizzato** attraverso l'indizione di **un'assemblea di due ore con blocco dell'attività di informazione all'utenza**, da effettuarsi in tutte le sedi dell'INPS.

La RdB-CUB provvederà a garantire la copertura sindacale, indicando l'assemblea a carattere nazionale, da articolarsi per singolo posto di lavoro, dalle 10 alle 12 del 10 marzo, **ma è auspicabile che le RSU e le singole rappresentanze territoriali provvedano a fare propria questa scadenza**, aderendo formalmente all'assemblea. Non è nostra intenzione speculare su questo particolare momento alla ricerca magari di nuove simpatie od iscrizioni, quello che c'è in gioco è qualcosa che va al di là della concorrenza ad avere più tessere sindacali. Il momento richiede il massimo della mobilitazione da parte di tutti i lavoratori.

MANDIAMO A CASA IL PRESIDENTE MASTRAPASQUA

ED IL VERTICE DI QUESTA AMMINISTRAZIONE

RIVENDICHIAMO IL DIRITTO ALLA CONTRATTAZIONE

MARTEDI' 10 MARZO ASSEMBLEE IN TUTTE LE SEDI